

Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "B. Passerini"
Via Andreoli 7 - 21056 Induno Olona (VA)
Tel: 0332 273301-2-3
Codice Ministeriale VAIC813001B Codice Fiscale 80016940126
e-mail istituzionale: vaic81300b@istruzione.it
posta certificata: vaic81300b@pec.istruzione.it
Sito internet: www.icinduno.edu.it

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

a.s. 2020/2021

Approvazio ne	Organo Collegiale		delibera n.	del
	Consiglio di Istituto		15	15/10/2020
	Il presente documento sarà oggetto di verifica e aggiornamento secondo le disposizioni emanate dai vari organi competenti.			

Indice

1. Premessa	pag. 3
2. Normativa di riferimento	pag. 3
3. Le finalità del Piano.....	pag. 4
4. Gli obiettivi.....	pag. 4
5. Organizzazione della DDI	pag. 5
5.1 DDI in modalità asincrona.....	pag. 6
5.2 DDI in modalità sincrona.....	pag. 6
6. Il tempo scuola nella DDI.....	pag. 8
6.1 DDI come unica modalità a distanza.....	pag. 8
6.2 DDI per alunni in caso di isolamento o condizioni di fragilità.....	pag. 8
6.3 DDI per docenti in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità	pag. 9
7. Analisi del fabbisogno e condizioni di fattibilità.....	pag. 9
8. Adempimenti da remoto del personale docente con incarico di figure di sistema.	pag. 10
9. I Regolamenti, la privacy e il trattamento dei dati personali da remoto.	pag. 10
10. Le metodologie della DDI.	pag. 11
11. Alunni con Bisogni Educativi Speciali.....	pag. 11
12. Device e connettività per alunni privi di dotazione tecnologica.....	pag. 12
13. Monitoraggio e rapporti scuola-famiglia da remoto.....	pag. 12
14. La valutazione della DDI.	pag. 13

ALLEGATI

- Integrazione protempore del documento relativo alle norme e ai criteri per la valutazione nella scuola dell'infanzia, nel primo ciclo di istruzione e per la conduzione dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
- Didattica a distanza, informativa e policy per l'utilizzo delle piattaforme informatiche legate alla didattica a distanza secondo quanto previsto dall'art. 2 lettera m) del DPCM 08/03/2020, modulo richiesta accettazione delle regole.

1. Premessa

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'I.C.S. Passerini da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

2. Normativa di riferimento

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene redatto sulla base di quanto riportato nell'Atto di Indirizzo per l'a.s. 2020-21 del Dirigente Scolastico.

Il presente Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19 e da aggiornamenti e/o implementazioni del RE SPAGGIARI, della piattaforma GSUITE e dell'applicativo GOOGLE MEET.

3. Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma **didattica digitale integrata** che prevede l'apprendimento attraverso le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva è compito dell'insegnante quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

4. Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa; il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;

- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili; gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy; l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

5. Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, evita che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso la DAD (Didattica a Distanza) in due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione e dei Dipartimenti disciplinari. Le attività sincrone e/o asincrone costituiscono **Attività Integrate Digitali (AID)**.

Sono **attività sincrone** quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti; in particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli.

Sono **attività asincrone**, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti; sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

5.1 DDI in modalità asincrona

L'I.C.S. Passerini utilizza il Registro Elettronico SPAGGIARI al cui interno sono state implementate le "AULE VIRTUALI" e la piattaforma GSUITE for EDUCATION per consentire agli studenti e alle studentesse la visione, il download e l'invio di contenuti didattici disciplinari.

La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @icinduno.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo. L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

L'organizzazione della DDI in modalità asincrona prevede due modalità di realizzazione:

- a) l'utilizzo del Registro SPAGGIARI per espletare i consueti obblighi della funzione docente (firma, assenze, argomento delle lezioni, assegnazione compiti, implementato con l'inserimento e la condivisione con gli alunni (per gruppo classe o in modo personalizzato) di contenuti disciplinari nella cartella Materiale Didattico; in tal modo il discente può visionare video, ppt, file audio con il download sul proprio device o attraverso links creati dal docente;
- b) l'utilizzo della piattaforma G-SUITE di Google attraverso "CLASSROOM", che permette al docente di effettuare lezioni, inviare messaggi, assegnare e ricevere compiti, correggerli, rimandare il file corretto, apporre un giudizio di valutazione del compito e/o assegnare un voto in decimi. Inoltre rappresenta una modalità di interscambio attraverso cui le attività svolte dai discenti possono essere visionate, corrette e personalizzate anche "a distanza". Le attività non si limitano ad una mera assegnazione di argomenti o pagine da studiare, non una formale consegna di copie da stampare ma, per quanto possibile, coinvolgono gli studenti in compiti di realtà stimolanti, al fine di sostenere la loro motivazione.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre application web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti (per es. Jamboard, Wordwall, Learningapps, Padlet, Coggle, Prezi, Google moduli). Tali attività dovranno essere inserite nel RE SPAGGIARI nella sezione "Argomenti della lezione" del Registro di Classe.

5.2 DDI in modalità sincrona

Le **attività integrate digitali** (AID) in modalità sincrona sono svolte attraverso l'applicativo Google Meet presente nella piattaforma "GSuite for Education", che è una raccolta di applicazioni multipiattaforma

vocali, di videoconferenza e di messaggistica istantanea.

L'accesso dei docenti nella piattaforma avviene tramite "Google Meet" ed è necessario essere accreditati dall'amministratore. Il Dirigente Scolastico in collaborazione con lo Staff di Direzione stabilisce l'orario di collegamento per ogni classe e il coordinatore di classe genera per ognuna di esse il link di accesso.

GOOGLE MEET consente, oltre alla diretta, la registrazione della videolezione per poterla condividere con la classe, dopo aver fornito il relativo link. In tal modo, gli studenti impossibilitati a presenziare in diretta, possono usufruirne in un momento differito.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante; il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato; l'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso; i saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting; le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata. L'osservazione di tali regole rientra nel Regolamento della DDI, nel Vademecum Privacy per le famiglie e nel rispetto della netiquette presente nell'Integrazione dell'Informativa ai genitori degli alunni per la tutela della privacy e l'attivazione della Didattica a Distanza dell'I.C.S. Passerini.

6. Il “tempo scuola” nella DDI

6.1 DDI come unica modalità a distanza

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessano, per intero, uno o più gruppi classe), la programmazione delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda del segmento scolastico.

- **Scuola dell'infanzia:** a ciascuna sezione è assegnato un monte ore settimanale di 5 unità orarie, organizzate in maniera flessibile, poiché l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili. I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.
- **Scuola Primaria:** a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici ore settimanali di attività didattica sincrona, equamente suddivise ogni giorno, da effettuare con l'intero gruppo di alunni componenti la classe in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere anche attività in piccolo gruppo; il numero delle unità orarie scende a dieci ore settimanali per le classi prime. I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise.
- **Scuola Secondaria di I grado:** a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici ore settimanali di attività didattica sincrona. Le unità, da svolgere con l'intero gruppo classe, sono organizzate in modo flessibile al fine di costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere anche attività in piccolo gruppo. I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise.

6.2 DDI per alunni in isolamento fiduciario, in quarantena o in condizioni di fragilità

Nel caso di alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con accertata e documentata condizione patologica, il Consiglio di Intersezione, di Interclasse, di classe, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, predisponde

dei percorsi didattici personalizzati (PdP) o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto.

Qualora all'interno della classe uno o più alunni, in isolamento fiduciario o in quarantena, necessitano di effettuare la didattica a distanza, ciascun docente, per le attività sincrone, assicura un tempo di connessione scuola/alunno utile a seguire la spiegazione e ogni altra attività significativa propria della disciplina da svolgere in orario curricolare con il resto del gruppo classe in presenza.

Per l'alunno/i che svolge attività a distanza, le attività didattiche sono le medesime della classe.

6.3 DDI per docenti in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

Per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, in quarantena o in isolamento fiduciario si valuterà la possibilità del docente di seguire gli alunni in presenza o a distanza secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione.

Qualora il personale docente in condizione di fragilità non possa espletare la sua prestazione lavorativa, è sostituito dal personale supplente, al quale fornirà tutte le indicazioni utili a seguire la classe con didattica in presenza e/o a distanza oppure entrambi, ovvero con singoli o con gruppo di alunni a distanza e il resto della classe in presenza.

7. Analisi del fabbisogno e condizioni di fattibilità

Relativamente alle condizioni di partenza del nostro Istituto, emerge quanto segue.

Il nostro Istituto dispone di strumenti tecnologici (computer, LIM, Smart TV) per i quali, negli ultimi due anni, sono stati effettuati l'ordinaria manutenzione, l'installazione di applicativi per i docenti, l'acquisto di componenti per la sostituzione di quelli danneggiati, l'acquisto di ulteriori pc portatili, Smart TV grazie agli incentivi destinati alle scuole dal Decreto Legge Cura Italia e alla partecipazione del PON-FESR Smart Class con avviso n. 4878 del 17 aprile 2020 e attraverso iniziative della grande distribuzione presente nel territorio.

Presenza sussidi tecnologici

Sono presenti Lim e/o Smart TV e pc portatili in tutte le classi delle scuole primarie e secondaria oltre che nella scuola dell'infanzia; a tutto ciò va aggiunto che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere sufficienti competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica ed è disposta a formarsi e a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.

Analisi del fabbisogno

Pur dovendo privilegiare la didattica in presenza rispetto alla didattica a distanza, si rende necessario integrare la dotazione tecnologica dell'istituto con l'acquisto di altri dispositivi (Smart TV e pc portatili) ma soprattutto occorre potenziare la connettività nei plessi Passerini e Ferrarin ed implementarla nella scuola Don Milani.

Nel corso del corrente anno scolastico, la formazione riguarderà l'utilizzo della piattaforma GSuite for Education in particolare per l'uso di Class-room e una formazione specifica sulla metodologia più idonea alle attività didattiche digitali.

8. Adempimenti da remoto del personale docente con incarico di figure di sistema

Il personale docente a cui si assegnano incarichi di attività organizzative, di coordinamento, di progettazione e di valutazione, assicura l'espletamento di quanto definito nell'atto di nomina anche a distanza, coordinandosi ed utilizzando le seguenti modalità:

- incontri programmati in videoconferenza;
- mail istituzionale della scuola.

Analogamente è assicurata la collaborazione con l'ufficio della dirigenza e con gli uffici amministrativi del nostro Istituto.

9. I Regolamenti, la privacy e il trattamento dei dati personali da remoto

L'I.C.S. Passerini ha predisposto diverse integrazioni ai documenti della scuola, al fine di adeguare l'organizzazione delle attività e degli spazi alla normativa vigente per fronteggiare l'emergenza epidemologica da COVID-19. Con il presente documento si intende riprogettare e rimodulare la didattica sia in presenza che a distanza, secondo modalità sincrone e/o asincrone così come indicato stabilite all'art. 5, e come indicato nel relativo Regolamento per la DDI, allegato al presente Piano, unitamente ai seguenti documenti:

- l'integrazione al Regolamento d'Istituto per le riunioni degli OO.CC. in modalità telematica in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti con particolare riferimento al rispetto degli altri e della tutela dei dati personali e sensibili;
- l'integrazione al Regolamento di disciplina degli alunni con le nuove fattispecie di comportamenti inadeguati, e corrispondenti sanzioni, esibiti dagli alunni nell'ambito della didattica digitale integrata;
- l'integrazione al Patto di corresponsabilità educativa per Infanzia, Primaria e Secondaria con impegni specifici legati alla DDI.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo di "GSuite for Education" comprendente anche l'accettazione della Netiquette e/o Vademecum ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

- c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

10. Le metodologie della DDI

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza; a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche e che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo;
- debate;
- project based learning;
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, di cui gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare Canali di YouTube o blog dedicati alle singole discipline;
- richiesta di approfondimenti nei confronti degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- richiesta di approfondimenti nei confronti degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio;
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando applicazioni che permettono di registrare il video del pc con il relativo audio di spiegazione da parte del docente; in tal modo la condivisione del filmato diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita.

11. Alunni con Bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità

sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche al fine di garantire la frequenza in presenza.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

12. Device per alunni privi di dotazione tecnologica

Al fine di favorire la fruizione della DDI, l'I.C.S. Passerini rende disponibile pc portatili da assegnare in comodato d'uso gratuito agli studenti in difficoltà (mancato possesso di un dispositivo).

I dispositivi sono concessi dietro specifica richiesta da parte delle famiglie; hanno la precedenza prima gli alunni della scuola secondaria di primo grado, poi gli alunni della scuola primaria e successivamente gli alunni della scuola dell'infanzia; all'interno di ciascun ordine di scuola hanno la precedenza gli alunni DVA, DSA e BES; infine verranno presi in considerazione i casi di alunni segnalati dai servizi sociali, di alunni in difficoltà economica e/o stranieri e le famiglie con un numero elevato di figli.

I dispositivi consegnati alle famiglie devono essere restituiti alla scuola al termine delle attività didattiche nelle stesse condizioni in cui sono stati ricevuti. Eventuali danni sono a carico delle famiglie.

13. Monitoraggio e rapporti scuola-famiglia da remoto

Le modalità di monitoraggio della DDI sono gli screening delle singole classi, da compilare mensilmente durante il Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione. Il Coordinatore, il Presidente di Interclasse e di Intersezione invia alla segreteria didattica lo screening con opportuna e motivata segnalazione degli alunni che incontrano difficoltà per le attività a distanza, contatta telefonicamente la famiglia per recuperare, guidare e motivare le azioni da intraprendere. Qualora non si evidenzino miglioramenti, la segreteria sollecita la famiglia e invia tramite mail l'avvenuto riscontro al Coordinatore, al Presidente di Interclasse e di Intersezione.

Rapporti scuola-famiglia

Qualora si verifichi il prolungamento dello stato emergenziale:

- tutti i docenti, nella propria ora di ricevimento, possono contattare le famiglie da remoto, oltre ai colloqui prestabiliti dal Piano Annuale delle Attività, quando la situazione didattico-educativa lo richieda, in modalità sincrona attraverso una videoconferenza programmata con link inserito in Materiale Didattico del RE Spaggiari;
- i rapporti scuola-famiglia sono calendarizzati, come dal Piano Annuale delle attività, in modalità telematica, attraverso prenotazione da parte dei genitori e la creazione di una stanza virtuale su MEET da parte del Coordinatore.

Il genitore che non ha la possibilità di effettuare la videoconferenza, può interloquire con i docenti anche via telefono. Le date degli incontri Scuola/Famiglia da remoto sono pubblicate con apposita circolare predisposta per le famiglie.

Queste modalità organizzative sono state predisposte al fine di assicurare alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la DDI, compresi i criteri di valutazione degli apprendimenti e le modalità con le quali verranno poste in essere le prove di verifica nelle singole discipline, attraverso il RE per le famiglie o attraverso la piattaforma GSuite for Education.

14. La valutazione nella DDI

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione delle attività svolte come DDI afferisce, quindi, alla ridefinizione dei criteri, degli indicatori e dei livelli di competenza da parte del personale docente che permettano di effettuare una valutazione formativa del processo di apprendimento in questo particolare periodo emergenziale.

Di seguito in allegato si riportano i criteri elaborati durante l'a.s. 2019/2020 per la valutazione delle attività svolte durante la DAD per la Scuola dell'Infanzia, delle Primarie e Secondaria di I grado.